

Progetto artistico di Manuela Bieri  
al Museo di Val Verzasca

# Dialoghi appesi a un filo

di Veronica Carmine\*

► Il Museo di Val Verzasca aprirà probabilmente la stagione museale al 13 giugno con la mostra temporanea di Manuela Bieri (1977), giovane artista tessile diplomata in comunicazione visiva e giornalista per il programma Baobab (Rete 3). Abbiamo chiesto all'artista di raccontarci come sia entrata in dialogo con le testimonianze storiche e antropologiche esposte nelle sale del museo. Ecco un piccolo assaggio, in attesa di incontrarvi di nuovo al museo per il 13 giugno, condizioni sanitarie permettendo.

**Nei mesi passati hai visitato più volte il museo, cosa ti ha affascinato, hai un oggetto o un ambiente che ti ha colpita in particolare?**

«Sono entrata per la prima volta al Museo che era inverno, l'aria era gelida e il museo in letargo. La prima visita mi ha letteralmente rapita. La stanza che più di tutte mi ha colpita è quella che ricostruisce una camera da letto. In quanto artista tessile sono rimasta affascinata dalla ricchezza del vestito tradizionale di lana cotta e canapa, dalle calze lavorate a maglia con maestria, rammendate con precisione e inaspettato senso per il colore e da due sorprendenti e commoventi scapolari di stoffa con icona religiosa».

**A differenza delle mostre "classiche" dove l'artista espone le sue opere in un ambiente definito, tu hai deciso di entrare in dialogo, come dici nel titolo, con gli spazi della mostra permanente del museo. Cosa vuoi fare emergere da questo dialogo?**



Foto Manuela Bieri



Foto di Manuela Bieri

«Credo che il dialogo sia fondamentale sempre, ci rende persone migliori. Cerco il dialogo perché mi obbliga a confrontarmi con temi che forse mai affronterei e questo mi intriga, mi conduce a studiare e a parlare con le persone. Questo dialogo con il museo della Verzasca mi ha portato indietro nel tempo, in un contesto inedito per me, vale a dire quello della vita contadina di una Valle stretta e difficile. Tornare indietro nel tempo per me vuole dire confrontarmi con una memoria collettiva e elaborarla. In questo caso ne è risultato un dialogo intimo, delicato e leggero, in contrasto con la realtà del museo».

1. Natura rivisitata.
2. Cesoiè per la tosatura delle pecore.
3. Manuela Bieri.



3

## Estate a piedi

Il Museo di Val Verzasca sta preparando un paio di passeggiate in valle con ospiti speciali che racconteranno, dal loro punto di vista, quello che si incontra su alcuni sentieri etnografici e sul sentiero delle leggende.

Date un'occhiata al nuovo sito [www.museovalverzasca.ch](http://www.museovalverzasca.ch) e iscrivetevi alle uscite!

**Quali sono le tue tecniche espressive di artista tessile? Cosa ti consentono di comunicare?**

«Studiando i tessuti e i capi d'abbigliamento tradizionali di molte culture mi sono accorta di quanto questi abbiano in comune e di fatto sfidino populismi e frontiere. I manufatti tessili sono testimoni speciali, uniscono famiglie, generazioni, culture e a ben guardare il tutto si riduce a un filo e questo è estremamente affascinante. Poi nel mio lavoro si inseriscono la Natura in quanto imprescindibile presenza e fonte di ispirazione continua e le immagini, che siano fotografie, collage o disegni. Queste ultime mi radicano alla dimensione umana».

**Cosa resterà di questa esperienza? Cosa sono diventati per te gli oggetti della tradizione che hai incontrato al museo e che raccontano di memoria, quotidianità, spazi femminili di una casa di montagna di un tempo?**

«Mi resterà una profonda gratitudine. In passato gli oggetti avevano tutti un ruolo importante. La vita contadina era una vita dura, con poche concessioni, eppure mi ha molto colpito la ricerca di armonia e di bellezza in utensili e capi di abbigliamento che dovevano essere utili, comodi e pratici. Spero di aver onorato con i miei interventi la dedizione e la forza che questi oggetti di casa mi hanno trasmesso».

Grazie per questa breve conversazione. Il video del progetto è sul sito del museo.

A dipendenza di come evolverà la situazione sanitaria, il museo potrebbe decidere di cambiare la data di apertura per rispettare al meglio le norme di sicurezza. Siete pertanto invitati a verificare sul nostro sito gli eventuali cambiamenti dell'ultima ora: [www.museovalverzasca.ch](http://www.museovalverzasca.ch)

\*curatrice Museo di Val Verzasca  
mediazione culturale e pedagogia museale